

Il commercio internazionale

Internazionalizzazione dei sistemi agroalimentari

Da un sistema autarchico (modelli locali di produzione e consumo) a sistemi fortemente integrati ed interrelati.

Modifica delle regole del commercio internazionale.

Aumento degli scambi

Redistribuzione delle funzioni produttive a livello mondiale.

Italia:

Propensione ad importare: rapporto tra importazioni e consumi

Dal 27% del 1980 al 45% del 2010 (al 49% nel 2015)

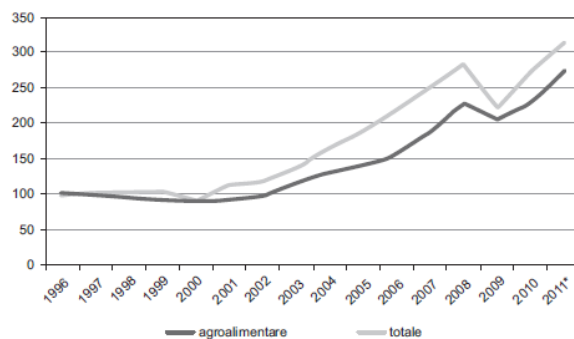
Propensione ad esportare: rapporto tra esportazioni e produzione

Dal 12% del 1980 al 39% del 2010 (al 46% nel 2015)

Il commercio internazionale

Crescita del commercio internazionale

Figura 1.5 - Evoluzione delle esportazioni mondiali 1996-2011 (indici media 1996-97=100)



* 122 Paesi; il 2011 è provvisorio.

Fonte: Elaborazioni su dati Un-Comtrade

Il commercio internazionale

La bilancia agroalimentare italiana, cioè il saldo tra prodotti agricoli e alimentari importati ed esportati nei vari comparti, dimostra che l'Italia ha difficoltà nel difendere la propria porzione di creazione di valore nell'ambito delle filiere globali.

Tale bilancia, infatti, ha un deficit strutturale per quanto riguarda i prodotti agricoli ed è leggermente in attivo per quelli trasformati, rappresentando nel complesso una voce negativa rilevante nella bilancia commerciale complessiva italiana.

Bilancia commerciale italiana, in milioni di €, 2015:

AGRICOLTURA:

- **Import: 13.800** (nel 2012: 12.320; nel 2013: 12.664; nel 2014: 13.004)
- **Export: 6.636** (nel 2012: 5.842; nel 2013: 5.999; nel 2014: 5.971)
- **Saldo: -7.164** (nel 2012: -6.478; nel 2013: -7.033)

INDUSTRIA ALIMENTARE:

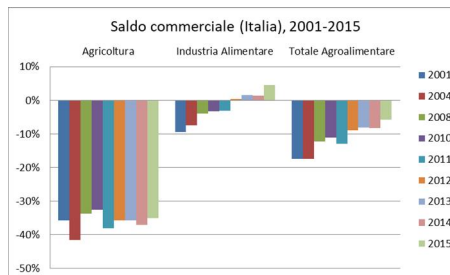
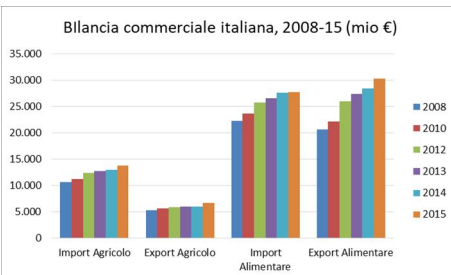
- **Import: 27.683** (nel 2012: 25.738; nel 2013: 26.562; nel 2014: 27.566)
- **Export: 30.278** (nel 2012: 25.970 nel 2013 27.389; nel 2014: 28.387)
- **Saldo: 2.595** (nel 2012: 232 nel 2013: 827; nel 2014: 821)

TOTALE SALDO AGROALIMENTARE: -4.569 (-6.212)

Il commercio internazionale

Il dato della bilancia commerciale agricola è più preoccupante, in quanto strutturale. Inoltre, le difficoltà riguardano anche comparti in cui il paese dovrebbe essere più forte (come nel caso dell'ortofrutta)

Invece il deficit per i prodotti trasformati è migliorato e divenuto positivo negli ultimi anni. In questo modo anche la bilancia agroalimentare complessiva ha avuto un leggero miglioramento.



Fonte: elaborazioni su dati CREA

Il commercio internazionale

Bilancia agroindustriale e sistema agroindustriale*

AGGREGATI MACROECONOMICI		2000	2014	2015
Totale produzione agroindustriale ¹	(P)	67.899	83.884	81.420
Importazioni	(I)	25.358	41.172	41.991
Esportazioni	(E)	16.867	34.660	37.208
Saldo	(E-I)	-8.491	-6.512	-4.783
Volume di commercio ²	(E+I)	42.225	75.832	79.199
Consumo apparente ³	(C = P+I-E)	76.390	90.396	86.203
INDICATORI (%)				
Grado di autoapprovvigionamento ⁴	(P/C)	88,9	92,8	94,5
Propensione a importare ⁵	(I/C)	33,2	45,5	48,7
Propensione a esportare ⁶	(E/P)	24,8	41,3	45,7
Grado di copertura commerciale ⁷	(E/I)	66,5	84,2	88,6

* Milioni di euro correnti, i dati relativi alla produzione agroindustriale e al commercio comprendono anche la voce "tabacco lavorato".

¹ Produzione agricoltura, silvicoltura e pesca e valore aggiunto dell'industria alimentare a prezzi base.

² Somma delle esportazioni e delle importazioni.

³ Produzione agroindustriale più le importazioni e meno le esportazioni.

⁴ Rapporto tra produzione e consumi.

⁵ Rapporto tra importazioni e consumi.

⁶ Rapporto tra esportazioni e produzioni.

⁷ Rapporto tra esportazioni e importazioni.

Fonte: elaborazioni CREA su dati ISTAT.

Fonte: CREA (elaborazioni su dati ISTAT)

Il commercio internazionale

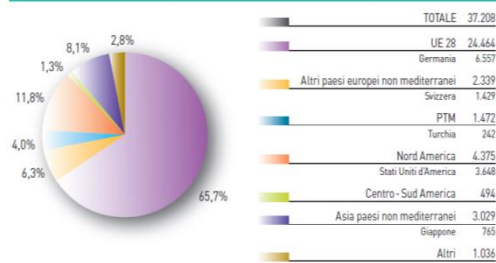
Commercio estero per principali comparti agroalimentari (mio. euro), 2015

	Import	Export	Sn (%)		Import	Export	Sn (%)
Sementi	478	279	-26,2	Zucchero	706	136	-67,7
Cereali	2.582	245	-82,7	Prodotti dolciari	961	1.660	26,7
Legumi ed ortaggi freschi	757	1.169	21,4	Carni fresche e congelate	4.377	1.191	-57,2
Legumi ed ortaggi secchi	259	47	-69,4	Carni preparate	385	1.498	59,1
Agrumi	376	195	-31,7	Prodotti ittici	3.758	408	-80,4
Frutta tropicale	625	54	-84,1	Ortaggi trasformati	1.078	2.388	37,8
Altra frutta fresca	633	2.585	60,7	Frutta trasformata	614	1.075	27,3
Frutta secca	1.364	482	-47,8	Prodotti lattiero-caseari	3.548	2.774	-12,2
Vegetali filamentosi greggi	79	7	-84,1	di cui latte	665	33	-90,7
Semi e frutti oleosi	604	30	-90,5	di cui formaggio	1.604	2.262	17,0
Cacao, caffè, tè e spezie	1.798	86	-90,9	Olii e grassi	3.874	2.023	-31,4
Prodotti del florovivaismo	493	682	16,1	di cui olio d'oliva	1.852	1.528	-9,6
Tabacco greggio	38	232	72,1	Paneli e mangimi	2.136	990	-36,7
Animali vivi	1.324	67	-90,3	Altri prodotti dell'industria alimentare	1.910	3.420	28,3
di cui da riproduzione	177	30	-71,0	Altri prodotti alimentari	1.418	376	-58,1
di cui da allevamento e da macello	1.123	22	-96,1	TOTALE IND. ALIMENTARE (esc. bevande)	26.146	22.939	-6,5
Altri prodotti degli allevamenti	482	86	-69,7	Vino	319	5.501	89,0
Prodotti della silvicoltura	647	133	-65,8	di cui spumanti di qualità	134	845	72,7
Prodotti della pesca	1.171	246	-65,3	di cui vini liquorosi e aromatizzati	6	205	94,5
Prodotti della caccia	93	11	-78,3	di cui vini confezionati di qualità	42	3.418	97,6
TOTALE SETTORE PRIMARIO	13.800	6.636	-35,1	di cui vini sfusi di qualità	58	198	54,9
Riso	105	547	67,8	Altri alcolici	975	941	-1,8
Derivati dei cereali	1.277	4.453	55,4	Bevande non alcoliche	235	860	57,1
di cui pasta alimentare	79	2.344	93,5	TOTALE IND. ALIMENTARE E BEVANDE	27.683	30.278	4,5
di cui prodotti da forno	880	1.760	33,4	TOTALE BILANCIA AGROALIMENTARE	41.991	37.209	-6,0

Fonte: CREA (elaborazioni su dati ISTAT)

Il commercio internazionale

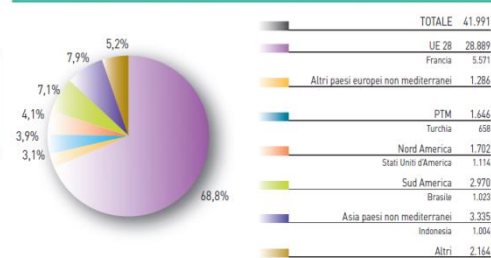
Destinazione delle esportazioni agroalimentari italiane (mio. euro correnti), 2015



Gli scambi avvengono prevalentemente con gli altri paesi UE: circa il 70% sia delle importazioni che delle esportazioni

Italia: importatore di materie prime agricole sia per il consumo che per la trasformazione alimentare

Provenienza delle importazioni agroalimentari italiane (mio. euro correnti), 2015




Fonte: CREA (elaborazioni su dati ISTAT)

Il commercio internazionale

Commercio estero dei prodotti agroalimentari del "Made in Italy"

	2015 (milioni di euro)			Variazioni (%) 2015/2014	
	Import	Export	Sn (%)	Import	Export
Cereali	0,6	5,9	81,5	23,4	15,7
Frutta fresca	592,2	2.619,8	63,1	8,5	10,8
Ortaggi freschi	361,3	1.015,0	47,5	23,3	9,5
Prodotti del florovivismo	149,1	530,0	56,1	6,6	5,0
MADE IN ITALY AGRICOLO	1.103,2	4.170,8	58,2	12,7	9,7
Riso	105,0	547,0	67,8	-6,0	2,0
Pomodoro trasformato	180,5	1.710,5	80,9	18,9	3,2
Succhi di frutta e sidro	235,7	520,4	37,7	3,2	-4,0
Altri ortaggi o frutta preparata o conservata	563,0	1.107,5	32,6	7,5	13,3
Salumi	272,9	1.412,8	67,6	0,5	6,6
Formaggi	203,1	1.587,9	77,3	-5,1	2,3
Olio di oliva	1.684,5	1.503,5	-5,7	23,4	11,8
Vino confezionato	64,9	5.032,3	97,5	10,4	6,1
Vino sfuso	47,0	355,2	68,3	7,6	-9,7
Aceto	16,7	245,1	87,1	8,2	-1,1
Acque minerali	8,1	479,1	96,7	15,2	21,2
Essenze	47,2	114,5	41,6	4,6	8,5
Altri trasformati	307,9	903,2	49,2	8,2	8,8
MADE IN ITALY TRASFORMATO	3.754,8	15.518,9	61,0	13,2	6,0
Pasta	78,5	2.344,2	93,5	0,5	-6,1
Prodotti da forno	879,5	1.760,2	33,4	6,0	9,3
Altri derivati dei cereali	13,6	166,9	84,9	-18,3	22,9
Prodotti dolciari a base di cacao	814,5	1.477,0	28,8	10,1	9,8
Gelati	120,6	213,3	27,8	-0,7	-4,3
Caffè	170,1	1.189,8	75,0	9,7	11,1
Acquavite e liquori	195,0	599,9	50,9	7,0	3,0
MADE IN ITALY DELL'INDUSTRIA ALIMENTARE	2.273,8	7.751,3	54,6	7,0	8,0
TOTALE MADE IN ITALY	7.133,8	27.441,0	58,7	11,1	7,1

Fonte: CREA (elaborazioni su dati ISTAT)



Quote di mercato e crescita dell'export dei primi 25 Paesi esportatori di prodotti agroalimentari, ordinati per valore medio 1996/97

	Quota % su tot mondo				Tmva %			
	1996/97	2000/01	2005/06	2010/11	1997-01	2001-06	2006-11	1997-11
1 Stati Uniti	13,2	12,9	9,5	10,5	-3,0	3,8	13,5	5,1
2 Francia	8,4	7,6	7,1	5,8	-4,8	8,9	6,6	4,0
3 Paesi Bassi*	7,7	7,4	7,7	6,4	-3,3	11,2	7,2	5,5
4 Germania	5,8	5,9	6,8	6,4	-2,2	13,7	9,6	7,5
5 Regno Unito	3,9	3,4	2,9	2,4	-5,3	6,9	6,6	3,2
6 Belgio**	3,8	4,1	4,2	3,4	-0,7	10,9	6,8	6,0
7 Canada	3,7	4,4	3,7	3,4	2,0	6,8	9,3	6,3
8 Spagna*	3,5	3,8	4,1	3,2	-0,2	11,7	5,8	6,1
9 Italia	3,5	3,6	3,8	3,2	-1,5	11,6	7,4	6,2
10 Brasile	3,3	3,4	4,8	5,9	-1,5	18,3	16,0	11,5
11 Cina	2,9	3,5	4,0	4,4	1,8	13,3	13,4	10,0
12 Australia	2,9	3,0	2,5	2,0	-1,7	6,6	6,8	4,2
13 Argentina	2,6	2,7	2,8	3,4	-2,0	11,1	15,9	8,8
14 Danimarca	2,5	2,4	2,3	1,7	-3,3	9,0	4,1	3,6
15 Thailandia	2,3	2,4	2,0	2,4	-2,1	6,8	15,7	7,2
16 Irlanda	1,5	1,4	1,4	1,0	-2,9	9,9	3,5	3,8
17 Malesia	1,5	1,3	1,4	2,4	-5,0	11,6	23,7	10,5
18 Nuova Zelanda	1,4	1,5	1,6	1,5	-1,2	11,9	10,8	7,6
19 Messico	1,4	1,9	1,8	1,7	5,4	9,2	9,5	8,2
20 India	1,4	1,4	1,5	2,0	-2,1	11,4	18,9	9,9
21 Indonesia	1,3	1,3	1,6	2,5	-2,4	15,4	22,0	12,2
22 Hong Kong	1,2	0,9	0,4	0,6	-10,5	-4,4	18,0	1,1
23 Turchia	1,0	0,9	1,1	1,1	-6,1	15,7	10,8	7,3
24 Singapore	1,0	0,7	0,6	0,7	-10,1	6,4	14,3	4,0
25 Cile	0,9	1,1	1,2	1,1	3,1	12,6	9,0	8,5
Totale 10	56,8	56,6	54,6	50,5	-2,3	9,8	10,7	6,5
Totale 25	82,6	82,8	80,6	79,0	-2,5	9,6	9,5	6,0
Totale 122	100,0	100,0	100,0	100,0	-2,4	10,4	11,2	6,8

Gruppo 2013 (2012),
L'agroalimentare italiano
nel commercio mondiale.
Ed. Tellus